

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
CON LA POLONIA SOLIDALE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
SETTORE G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero
AREA DI INTERVENTO:
03 - Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero
04 - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
La strategia del progetto “ CON LA POLONIA SOLIDALE” è quella di dare attuazione agli ideali di solidarietà internazionale e di cooperazione pacifica tra i popoli, contribuendo a migliorare la qualità della vita garantendo il benessere psico-fisico di categorie a rischio emarginazione e auto-isolamento delle persone senza fissa dimora ed in particolare, attraverso l'implementazione di attività organizzate di volontariato e l'erogazione di servizi a favore degli utenti dei centri diurni e dei centri “rifugio” per i senzatetto della città di Czestochowa e i centri aperti per Anziani e diversamente abili di Katowice in Polonia e in particolare fronteggiare, la situazione di emergenza, venutasi a creare dopo la guerra), con la presenza di rifugiati ucraini (circa 2.000) nella sola città di Czestocowa e di dare una risposta concreta ai numerosi disabili ed anziani nella due città interessate dal progetto. L'intervento progettuale fornirà agli utenti dei Centri una serie di servizi che permetteranno loro di beneficiare di attività di sostegno e di socializzazione attraverso cui combattere la solitudine e l'auto-isolamento, condizioni che si collocano tra le cause principali di maggiore vulnerabilità per l'insorgere di nuove, e spesso più gravi, patologie. Inoltre verranno assicurati ai rifugiati ucraini distribuzione di beni alimentari, pasti, indumenti e alcuni servizi socio-sanitari ed attività di animazione
La presenza dei volontari di servizio civile con le loro attività di sostegno e di socializzazione, oltre a rappresentare un punto di riferimento anche per le esigenze quotidiane degli utenti, consentirà di migliorare significativamente la qualità della vita degli ospiti delle strutture di accoglienza e dei rifugiati ucraini e contribuiranno con specifici corsi di italiano a promuovere la cultura Italiana.
Favorire l'aggiornamento dei dati statistici quantitativi e qualitativi ed informazioni sull'utenza e sulle attività svolte

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
I.1) Identificazione di utenti non precedentemente raggiunti dal servizio.

I.2) Attività di erogazione del servizio di assistenza a favore degli utenti raggiunti dalle precedenti misure e progetti (azioni di continuità).
 I.3) Attività di gruppo coinvolgenti più utenti (attività ludiche e ricreative).
 II.1) Attività di supporto nel servizio mensa e magazzino.
 II.2) Attività di supporto per l'adempimento di pratiche amministrative.
 II.3) Attività per l'accesso ai servizi sociali (MOPS).
 III.1) Predisposizione e somministrazione di formulari per gli utenti.
 III.2) Predisposizione di analisi di sintesi sui dati raccolti attraverso la somministrazione di formulari.
 III.3) Predisposizione di ricerche e/o pubblicazioni e/o documenti di sintesi redatti a cura dei volontari con il supporto degli operatori dei servizi sociali.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CODICE ENTE	ENTE	DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO	NAZIONE	CODICE SEDE	POSTI	GMO
SU00230	CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale	Liceum Ogólnokształcące Samorządowe	Stanislawa Worcella	Olsztyn	228681	4	1
SU00230	CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale	Opoka 6 - Casa di assistenza sociale quotidiana	Misjonarzy Oblatów MN	Olsztyn	228682	4	1
SU00230	CENTRO STUDI E VOLONTARIATO DI CAPITANATA - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale	AGAPE-ESTERO 3	VIA AL.WOLNOSCI	Polonia	169012	8	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con vitto e alloggio: 16 POSTI

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede la permanenza all'estero dei volontari il servizio civile per un periodo di 10 mesi. Il CE.S.EVO.CA. assicurerà i biglietti aerei Italia/Polonia di andata e ritorno per ciascun volontario, sia per la partenza iniziale che per i rientri previsti.

- Prima partenza inizio secondo mese primo rientro fine 6 mese.
- Seconda partenza inizio 8 mese rientro definitivo fine 12 mese.
- Per un totale di 10 mesi di permanenza effettiva in POLONIA.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti i volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'ente, ai volontari viene richiesto:

- Rispettare usi e costumi locali.
- Mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari.

- Elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria.
 - Disponibilità ad impegni durante i fine settimana.
 - Attenersi alle disposizioni impartite dal referente dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.
 - Comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto.
 - Partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.
 - Disponibilità a spostamenti sul territorio.
 - Reperibilità in caso di bisogno.
 - Stesura di report mensili da inviare al referente del progetto in Italia tramite posta elettronica.
 - Attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile della sicurezza dell'Ente ed in generale dai referenti dell'Associazione e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto.
 - Partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei Diritti Umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate dal progetto durante i periodi di permanenza in Italia.
 - Di rispettare le indicazioni del personale dell'Ente per quanto riguarda stile di condotta e comportamento, rispetto dei luoghi e dei costumi locali, luoghi di frequentazione, uso e consumo di alcolici o altre sostanze non legali.
 - Di attenersi alle disposizioni del Responsabile della sicurezza ed in generale del personale dell'Ente, osservando attentamente le misure riportate nel Piano di Sicurezza allegato al progetto, avendo cura in particolare di comunicare qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto e di rispettare gli orari di rientro impartiti dal personale dell'Ente in loco.
 - Di concordare con i referenti in loco e/o con la Struttura di Gestione del SCU dell'Ente viaggi di andata e ritorno in Italia/Paese di destinazione anche qualora non previsti nella programmazione iniziale.
 - Di essere disponibili a vivere in contesti di gruppo e comunitari: come descritto, nel punto 10), i volontari saranno alloggiati presso le strutture dell'ente, ovvero in realtà di accoglienza che cercano di favorire una dimensione familiare e comunitaria.
- giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni - 25 ore settimanali**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 - WAC - WELCOME AGENZIA DI COMUNICAZIONE E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando.

Il sistema inoltre tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile e di circolari, decreti attuativi, regolamenti, direttive e protocolli dell'UNSC per il servizio civile del DLSG 40/2017 Servizio civile Universale. L'obiettivo è quello di conseguire una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del servizio civile a livello locale e regionale;
- supporto alle singole realtà partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal servizio civile.

Il sistema di reclutamento prevede differenti fasi di realizzazione:

Fase promozionale: permette di definire le informazioni procedurali a livello locale e regionale, i compiti organizzativi e gli strumenti utilizzati per gli aspetti di comunicazione.

Per un sistema di reclutamento ottimale a distanza saranno utilizzati tutti gli strumenti disponibili dell'ente per garantire la maggiore diffusione dell'iniziativa.

Verranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web ed ai centri InformaGiovani su tutto il territorio locale e regionale.

Saranno organizzati per gli operatori coinvolti nel servizio civile incontri di orientamento e sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'Ente; creando allo stesso tempo un banner per veicolare le informazioni riguardanti i bandi fra i potenziali candidati.

Fase di orientamento: nel corso della pubblicazione del bando i giovani candidati interessati verranno supportati nella scelta del progetto più idoneo alle loro caratteristiche attraverso una consulenza via mail e telefonica dal personale preposto dell'Ente. Verrà messa a disposizione una linea telefonica dedicata al servizio che garantirà informazioni ai candidati e verrà fornito un indirizzo mail specifico per tutte le richieste di consulenza e faq.

Le risposte saranno inviate per iscritto via e.mail o consultabili sul sito internet dell'ente.

Fase di selezione: I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

L'ente provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

Saranno costituite commissioni di selezione (Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione) composte da un minimo di tre componenti dal Presidente di commissione con i seguenti requisiti:

Laurea Specialistica magistrale e/o Esperto di servizio civile da almeno 2 anni (aver fatto parte di altre commissioni di concorso) e/o di Esperienza in Processi di Selezione e Gestione delle risorse umane, Componenti Commissione (minimo 2) Esperti di servizio civile da almeno 2 anni nominati dal presidente di commissione (aver fatto parte di altre commissioni di concorso e aventi possibilmente lauree o esperienze nel campo della sociologia, psicologia, psicoterapia, comunicazione) e/o in alternativa da un OLP della disciplina a seconda del progetto approvato, e da un addetto alla segreteria di selezione.

Nel caso di più candidati si formeranno due o più commissioni.

I componenti di commissione devono inoltre seguire la normativa generale in materia di procedure concorsuali (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi), dispone testualmente all'art. 11 che i componenti della commissione "presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile".

I candidati alle selezioni saranno selezionati in luogo pubblico al cospetto della commissione formata con incarico dell'Ente. Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente subito dopo ed entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori.

Il sistema di reclutamento utilizzerà tutti gli strumenti disponibili dell'Ente per raggiungere il maggior numero di giovani. A questo proposito saranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web. Altro materiale informativo sarà inviato a centri di aggregazione giovanile, come ad esempio gli Informagiovani, e presso le segreterie studenti delle Facoltà universitarie su tutto il territorio regionale e/o nazionale. Sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Al fine di preparare i candidati al colloquio previsto nelle procedure di selezione, verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'ente. Verranno diffuse locandine presso le sedi delle varie strutture di ricerca e didattiche universitarie.

Al fine di orientare i candidati nella scelta più idonea del progetto, l'ente realizzerà un servizio di orientamento attraverso l'attivazione di una linea telefonica e via mail.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

Il sistema di selezione è finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti. Tale sistema mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

La selezione avverrà per titoli e per colloqui. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti.

Scala 1 – Per i progetti in Italia:

Metodologia	Punteggio
Colloquio	60 pt
Valutazione titoli ed esperienze attestata da autocertificazioni	50 pt

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni. Il punteggio totale è di 50 punti.

Scheda di punteggio dei titoli

VOCE	TITOLI VALUTABILI PER I CANDIDATI	RANGE
A - PRECEDENTI ESPERIENZE	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 12 punti (1 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p>	<p>Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
	<p>Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze</p>	<p>Max 30 punti</p>
	<p>TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO)</p>	

	<p>Laurea magistrale attinente al progetto Laurea magistrale non attinente al progetto Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto Diploma scuola superiore Frequenza scuola media superiore</p> <p>La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.</p>	<p>8 punti 7,5 punti 7 punti 6,5 punti 5 punti 4 punti (1 pt per ogni anno concluso)</p> <p>Tot. Max 8 punti</p>
B – TITOLI DI STUDIO	<p>TITOLI PROFESSIONALI è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore max. Di suddetta categoria di 2 pt.</p> <p>Attinenti al progetto (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale.)</p> <p>Non attinenti al progetto NB: Rilasciati da Enti di Formazione o Società private Si valutano allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e copia dell'attestato rilasciato Sono considerati titoli valutabili anche le attestazioni di bls - blsd - primo soccorso - sicurezza sui luoghi di lavoro - hccp - protezione civile e ambientale</p>	<p>2 punti</p> <p>1 punto (Max 0,5 punti per attestato)</p> <p>Tot. Max 2 punti</p>
	<p>Comlessivo punteggio raggiungibile sui Titoli</p>	<p>Max 10 punti</p>
C – ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE	<p>ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UAN COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ' DEL PROGETTO DI IMPIEGO</p> <p>Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazioni anche le esperienze all'estero.</p>	<p>(1 punto per esperienza)</p> <p>Max 4 punti</p>
	<p>ALTRE CONOSCENZE Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore</p> <p>ECDL o MICROSOFT o affini punti 1 per certificazione</p> <p>- Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue)</p> <p>Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1 LIVELLO QCER B1 punti ,50</p>	

	LIVELLO QCER B2 punti 1 LIVELLO WCER C1 punti 1,50 LIVELLO WCER C2 punti 2 Madrelingua si assegnano 2 punti	Max 6 punti
	Complessivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze	Max 10 punti
Totale		Totale max complessivo 50 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Sede: CSV Foggia Via Rovelli n.48, Foggia
Ore: 50

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione previste

La Formazione Specifica sarà effettuata in proprio con formatori dell'ente e dai responsabili delle strutture in Polonia.

La fase iniziale comporterà l'esposizione teorica e pratica dei contenuti formativi attraverso lezioni introduttive e riunioni, ma soprattutto mediante una guida alla conoscenza diretta dei servizi specifici presenti nella struttura. Dopo questa fase di formazione con apprendimento teorico-pratico, in base ai risultati raggiunti, alle conoscenze e alle attitudini dei partecipanti, verranno sperimentati gli ambiti di carattere operativo dei volontari in servizio civile con l'affiancamento degli operatori: questa fase di addestramento implica una modalità di apprendimento sul campo, che peraltro ricorrerà più volte nel corso dell'anno di servizio civile, in particolare in occasione dei momenti di valutazione.

Si rinvia alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale previste nel sistema di formazione verificato dal DGSCN in sede di accreditamento.

In particolare, la formazione specifica viene curata in collaborazione con gli enti attuatori del progetto ed ha come obiettivo principale il corretto inserimento del giovane volontario nel contesto sia dell'ente attuatore che del progetto specifico e mira a garantire sia i giovani in servizio civile che gli utenti del progetto.

La formazione specifica dei volontari in SCU si articola in un percorso formativo svolto entro i primi tre mesi di servizio e in una fase di addestramento al servizio. Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:

- 1) Consegna di materiale informativo e formativo (manuali e documentazione) relativo alla tipologia di utenza;
- 2) Lezioni frontali;
- 3) Lezioni di approfondimento individuali e di gruppo;
- 4) Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio: analisi di casi, giochi di ruolo, esercitazioni, lavori di gruppo, confronto e dibattito;
- 5) Tecniche di simulazione e supervisione psicologica ed educativa;
- 6) Visite alle varie realtà e servizi analoghi presenti sul territorio;
- 7) Analisi di testi e discussione.

Inoltre, i volontari potranno usufruire delle opportunità formative (corsi, convegni e seminari) promosse gratuitamente dal CE.S.EVO.CA. e dall'ente attuatore del progetto.

Durante il servizio civile è prevista una valutazione attraverso una scheda di verifica a conclusione dei singoli moduli formativi. Successive condivisioni e confronti in gruppo.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

La formazione specifica avrà una durata minima di **n. 72 ore**, sarà svolta prevalentemente nel periodo iniziale di prestazione del servizio civile, comunque entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

L'attività di formazione specifica sarà quindi finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività progettuali precedentemente indicate e a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

La formazione specifica avrà una durata minima di **n. 72 ore** e sarà realizzata **entro e non oltre i primi tre mesi** dell'avvio del progetto.

I volontari dovranno innanzitutto conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, ordinamento ed organigramma, storia, costi, ...), acquisire le conoscenze operative necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, tessuto socio-economico...) e le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio. I moduli di formazione specifica hanno una durata in termini di ore variabile (minimo 5 - massimo 20 ore) e organizzati in una o più giornate formative di conseguenza. Lo spazio attribuito a ciascun modulo è stato ideato a seconda della sua importanza ai fini della realizzazione degli obiettivi del progetto (in relazione, in altri termini, alla percentuale del monte ore dedicato alle attività correlate alla formazione).

Si ritiene altresì necessario fornire delle competenze e delle conoscenze trasversali che possano agevolare il volontario nella ricerca futuro del lavoro arricchendone il CV e aiutarlo nella promozione e nella comunicazione delle proprie conoscenze.

MODULO	CONTENUTO	FORMATORE	N. ore
Modulo 1 La Sicurezza e la Prevenzione dei Rischi	Considerando l'utenza, si ritiene particolarmente importante inserire il modulo sulla prevenzione dei rischi nelle prime giornate di formazione. Il modulo dovrà necessariamente includere quanto segue: - <i>Nozioni di primo soccorso: i compiti principali del soccorritore, le manovre di primo soccorso, la rianimazione cardio-polmonare;</i> - <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto.</i>	Dott. Francesco Roscia Ieluzzi	5

	<p>I temi trattati durante il presente modulo includeranno altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La prevenzione e Protezione dai Rischi e attività correlate, ai sensi del D.Lgs. N.81/08;</i> - <i>Nozioni pratiche di primo soccorso;</i> - <i>Le norme di Sicurezza Antincendio sul posto di lavoro con particolare riferimento alle mansioni svolte in luoghi pubblici/uffici);</i> - <i>“progettare la sicurezza” consigli pratici ed operativi,</i> <p>Somministrazione del formulario di valutazione di fine modulo</p>			
<p>Modulo 2 I Servizi Sociali, l’Ambito Territoriale e la progettazione sociale</p>	<p>Il modulo intende fornire ai volontari un quadro generale sulla struttura dei servizi sociali del Comune di Czestochowa (MOPS) e sui diversi enti coinvolti nelle politiche sociali a favore dei senzatetto:</p> <p>quali sono e cosa fanno i diversi enti, i soggetti pubblici e privati, strategie di integrazione con l’operato dei servizi sociali, le il MOPS ed i riferimenti normativi (legge del 2004 per la Polonia),</p> <p>La seconda parte del modulo verterà sulla “progettazione sociale” e tratterà i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La metodologia della Progettazione Sociale: concetti fondamentali nella progettazione e gestione di progetti;</i> - <i>Il progetto: una introduzione:</i> - <i>Il ciclo di vita del progetto;</i> - <i>L’ideazione del progetto (analisi del contesto, dei bisogni, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività, metodologie e risultati, il quadro logico del progetto e la scheda di progetto)</i> - <i>La pianificazione del progetto (la pianificazione delle attività per mezzo di un diagramma di Gantt, risorse economiche, budget)</i> - <i>La realizzazione del progetto (team, comunicazione, monitoraggio e valutazione)</i> - <i>La chiusura del progetto</i> - <i>La valutazione ed il monitoraggio.</i> 	<p>Dott.sa Paulina Jesionowska</p> <p>Dott. Antonio Fusco</p> <p>Dott. Antonio Di Donato</p>	<p>22</p>	

		<p>Introduzione sull'organizzazione generale di centro di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>norme di sicurezza antinfortunistica ed antincendio</i> - <i>norme relative all'evacuazione - presentazione della struttura, regolamenti e tipologie di interventi per l'integrazione dei senzatetto</i> <p>Analisi di un <i>case study</i> e/o di uno o più progetti sperimentali. Somministrazione del formulario di valutazione di fine modulo</p>		
Modulo 3 Meet the Volunteer	<p>“Meet the Volunteers” è un modulo appositamente ideato a seguito dei feedback pervenuti dagli operatori e dai volontari dei progetti precedentemente realizzati dall'ente attuatore per permettere ai nuovi volontari in servizio e confrontarsi con gli ex-volontari SCU in servizio in Polonia.</p> <p>Presentazione delle attività dell'ente in Polonia e delle attività dell'APS Mondo Nuovo</p> <p>L'obiettivi dell'incontro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Contestualizzare l'esperienza dei nuovi volontari nell'ambito dei progetti SCU realizzati dall'ente attuatore;</i> - <i>Favorire lo scambio di conoscenze e d esperienze;</i> - <i>Facilitare il ricambio dei volontari;</i> - <i>Aumentare la consapevolezza dei nuovi volontari relativamente ai potenziali rischi e difficoltà che potrebbero incontrare durante il servizio sulla base delle esperienze vissute degli ex volontari;</i> - <i>Fare il punto sul lavoro realizzato e sul lavoro da realizzare;</i> <p>A tal fine gli ex volontari dell'ente saranno invitati a presentare nel dettaglio i progetti a cui hanno preso parte (anche con l'ausilio di materiali video, fotografici e documentali da loro redatti) con il supporto dell'OLP. Ai volontari sarà dato il giusto spazio per testimoniare e a raccontare la propria esperienza nella</p>	Dott. Francesco Roscia Ieluzzi	10	

		realizzazione delle attività. E' altresì prevista la somministrazione di un questionario di valutazione di fine modulo.		
Modulo 4 Tecniche e modalità operative		<p>Il modulo 4 “<i>tecniche e modalità operative</i>” riveste un'importanza particolare nel piano della formazione specifica del volontario. Per questo motivo è attribuito adesso numero di ore significativo e consono al trattamento di tutti i temi ed è previsto specificamente solo dopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) aver assicurato ai volontari una corretta formazione e preparazione relativamente ai rischi connessi al loro impiego nel progetto ed offerto loro gli strumenti necessari per poterli minimizzare e gestire attraverso esempi pratici e consigli operativi (modulo 1); b) aver contestualizzato il proprio Servizio Civile nell'ambito specifico dei servizi alla persona ed aver chiarito i ruoli del volontario rispetto al quadro generale degli attori coinvolti nelle politiche sociali a favore degli utenti (modulo 2); c) aver discusso e affrontato in aula con l'ausilio degli ex volontari e condiviso le esperienze e le difficoltà riscontrate durante il servizio (Modulo 3), si passano in rassegna, contestualizzandole anche da un punto di vista teorico, le principali tecniche e modalità per operare nell'ambito dell'assistenza nei confronti delle persone senza fissa dimora con particolare riferimento alle norme igienico sanitarie e comportamentali da mantenere. <p>In particolare, il modulo 4</p>	Dott.Kazimierz Słobodzian Dott.Antonio Di Donato	18

		<p>fornisce degli strumenti cognitivi operativi che permettano al volontario un corretto svolgimento del proprio servizio migliorandone l'efficace minimizzandone i rischi.</p> <p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Principi, fondamentali metodi e tecniche del Volontariato;</i> - <i>Le attività assistenziali e la giornata tipo;</i> - <i>La relazione di supporto nell'intervento sociale: modalità di approccio comunicazionale, pattern relazionali, stereotipi;</i> - <i>Significato ed obiettivi dell'animazione nelle strutture per senzatetto: il Progetto del servizio sociale animativo di AGAPE;</i> - <i>Il supporto psicologico: gli interventi di prevenzione e la risocializzazione;</i> - <i>Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto agli utenti;</i> - <i>La relazione con la famiglia d'origine: vincolo e risorsa;</i> - <i>Aspetti relazionali nell'approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona;</i> - <i>Aspetti di comunicazione verbale e non verbale durante il servizio sociale;</i> - <i>Elementi di integrazione e di socializzazione;</i> - <i>nozioni sul disagio adulto;</i> - <i>nozioni di animazione dei gruppi: tecniche di socializzazione per gli utenti</i> - <i>Contratto formativo</i> - <i>La gestione organizzativa e dinamica dei gruppi</i> - <i>La comunicazione con Strategie per entrare in contatto con beneficiari affetti da disturbi cognitivi</i> - <i>Il dolore e il superamento delle condizioni di marginalità</i> - <i>Inquadramento sulla condizione del senza fissa dimora istituzionalizzato e non, cenni sulle norme sulla privacy e riservatezza delle informazioni.</i> <p>Somministrazione del</p>			
--	--	---	--	--	--

	questionario di valutazione di fine modulo.		
Modulo 5 Internet e le risorse informatiche per il sociale	<p>Questo modulo mira all'acquisizione di competenze specifiche di base per i volontari al fine di avere un riconoscimento un profilo professionale, con particolare riferimento all'utilizzo delle infrastrutture informatiche e di Internet. Per questo motivo, il presente modulo sarà composto da un numero minimo di ore consono alla formazione specifica del volontario e allo sviluppo di competenze informatiche di base e trasversali. In particolare, questo modulo fornirà ai volontari in Servizio degli strumenti operativi e competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>la raccolta e la conservazione dei dati, semplici applicativi per Windows: dalla tabella word al database e i fogli di calcolo.</i> - <i>gli strumenti per la comunicazione online: funzionamento, e organizzazione di una newsletter elettronica;</i> - <i>strumenti per la ricerca sociale attraverso la rete: dai motori di ricerca alla mappatura del territorio;</i> - <i>struttura e funzionamento di un sito web: dal provider dei servizi alla struttura e organizzazione del materiale in rete.</i> - <i>Impostazione di un documento (brochure, presentazione) in Publisher.</i> - <i>Struttura di un report (modello) in Word.</i> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo.</p>	Dott. Antonio Fusco	9
Modulo 6 Comunicare il sociale	<p>Il modulo "<i>comunicare il sociale</i>" si propone di fornire le conoscenze adeguate sul mondo della comunicazione, da quella tradizionale e quella più recente (newsletter, forum, blog, social networking) al fine di facilitare il volontario nella realizzazione di attività che prevedano la comunicazione verso terzi per mezzo di comunicati stampa, articoli, post per i blog, altro. Inoltre, il modulo offrirà ai volontari dei suggerimenti e dei</p>	Dott. Antonio Fusco	8

	<p>consigli pratici relativamente all'”autopromozione”.</p> <p>Il modulo si propone nello specifico di approfondire le tecniche e pratiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>organizzazione di uno spazio informativo;</i> - <i>L'impostazione di una campagna di promozione;</i> - <i>preparazione e l'organizzazione del materiale informativo e degli opuscoli;</i> - <i>La rilevazione della qualità percepita: i questionari e i risultati dell'ultima rilevazione</i> - <i>redazione di un modulo / formulario;</i> - <i>La “Self-promotion”: definizioni;</i> - <i>La consapevolezza dei punti di forza e di debolezza;</i> - <i>La mappatura e la ricerca in ambito sociale;</i> - <i>La “presa di contatto”: consigli pratici;</i> - <i>La preparazione ad un colloquio di lavoro e di un incontro istituzionale;</i> <p>Somministrazione del questionario di valutazione di fine modulo verifica finale</p>			
		TOTALE	72	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
EURASIA SOLIDALE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI - 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
 Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo
 Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale alla comunità per intercettare i giovani con minori opportunità e favorirne la partecipazione verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell'approvazione e del finanziamento fino all'uscita del bando per gli operatori volontari. Nello specifico il programma di servizio civile universale e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali tipo: Agenzia stampa Nazionale e Regionale (es. Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Tirreno); Comunicati stampa per i media nazionali; Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale). Il programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite piccola brochure ovvero bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca sia nei Comuni aderenti. Verrà inoltre trasmesso in copia alle Università principali, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l'impiego locali. Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini e locali. Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell'Ente e degli Enti partner del programma e dei progetti, con una pagina dedicata. Verrà pubblicizzato attraverso la pagina Facebook degli enti e dei partner che ne dispongono. Saranno organizzati degli sportelli Informagiovani nelle sedi degli Enti aperti almeno 2 giorni alla settimana. Nomina srl partner di rete ha predisposto gratuitamente un numero di telefono 080.214.61.89 con più operatori per dare informazioni ai candidati durante le fasi della promozione del bando. I Partner di rete e gli enti co-progettanti hanno messo a disposizione pagine social, sito e numero di telefono per dare informazioni ai candidati durante la promozione del bando e hanno dato la disponibilità anche nella attività di campagna di informazione sulle attività progettuali

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (e nello specifico dei volontari con difficoltà economiche) saranno pertanto predisposte in termini di contributo economico da parte dell'Ente ospitante negli spostamenti o negli abbonamenti ai mezzi pubblici durante le attività di formazione svolte al di fuori del proprio territorio di provenienza, nonché per la partecipazione al tutoraggio di impresa, e durante le attività principali del servizio civile universale. Sarà inoltre prevista a carico del Partner Nomina srl, una misura di una formazione aggiuntiva di 8 ore legate al mondo del finanziamento privato con esperti del settore per verificare l'opportunità di avere accesso al microcredito di impresa o a progetti per apertura di start up giovanili. Il tutto sarà coordinato e realizzato con i giovani. Il partner Observo, e attraverso il suo personale (Psicologi esperti in materia di fragilità) si occuperanno di favorire attraverso un supporto orientativo i volontari con minori opportunità. Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente. In particolare, le attività previste supporteranno i giovani volontari con minori opportunità nell'affrontare: Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educativo); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero. Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.
Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali. È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità. In particolare, il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede: un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario; un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere; un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di Google, di auto riflessione pre-chiusura del progetto; un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto. Infine, il Partner Nomina srl metterà a disposizione una borsa di studio a copertura totale come ulteriore opportunità ai giovani con minori opportunità economiche che lo desiderassero di frequentare un corso di Orientamento al lavoro di 20 ore con modalità on-line (all'interno, comunque, delle ore previste dal progetto)